



Decreto Dirigenziale n. 126 del 19/07/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: ART 208 DLGS N 152 DEL 2006 - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO E SMALTIMENTO IN CONTO PROPRIO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI UBICATO NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE) LOC CAMPANGELO ZONA ASI - DITTA COCA COLA HBC ITALIA SRL CON SEDE LEGALE IN MILANO AL VIALE MONZA 338

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a.il DLgs n.152/2006 detta norme in materia ambientale;
- b.l'art.208 del citato DLgs 152/06 disciplina l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- c.la ditta, legalmente rappresentata dal sig.Libutti Angelo Domenico, nato a Venosa (PZ) il 25.09.1960, con sede legale in Milano al viale Monza 338, iscritta alla CCIAA di Milano al n.1551603 del REA, CF e P.IVA 12363410155, ha presentato al Settore in data 28.06.2012 istanza acquisita al n.prot.0496014 volta ad ottenere l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero e smaltimento in conto proprio di rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Marcianise (CE) loc Campangelo zona ASI, su un'area di mq.721 ca. censita al N.C.T. del suddetto Comune al fg 21 p.Ila 26;
- d.l'area sulla quale insiste l'impianto è di proprietà della ditta, come da documentazione agli atti;

Visto

l'istanza della citata società, la documentazione pervenuta a corredo dell'istanza medesima, nonché quella prodotta successivamente;

Preso atto che

- a.il Direttore Tecnico nominato responsabile della gestione dei rifiuti è l'ing.Giovanni Amoroso nato a Cassano Ionio (CS) il 25.09.1973, in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente;
- b.il progetto, unitamente alla documentazione integrativa depositata dalla ditta, su richiesta della Commissione Tecnica Istruttoria di Caserta è stato valutato dalla Conferenza di Servizi.

Considerato che

- a.la Conferenza di Servizi, prevista dal D.Lgs.152/06, nella seduta del 17.06.2013, acquisite le integrazioni prodotte dalla ditta, ha espresso "parere favorevole" al rilascio della autorizzazione unica ex art.208, nonché alle emissioni in atmosfera ex art.269 co.2 DLgs.152/06 a condizione che la ditta effettui nuove indagini fonometriche (misurazione del livello di emissione ed immissione) entro 30 gg. dalla data di messa in esercizio e a regime del trituratore, inviando le risultanze all'ARPAC, per le valutazioni di merito;
- b.il Comune di Marcianise nel cui territorio è ubicato l'impianto è provvisto di Piano di Zonizzazione Acustica (zona di classe VI), per cui il limite di emissione da rispettare è di 65 dB(A) nelle ore diurne e notturne, mentre di immissione è di 70 dB(A) nelle ore diurne e notturne;
- d.dalla relazione tecnica presentata dalla ditta emerge che è garantito il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa in materia di inquinamento acustico;
- e.dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico la ditta deve essere autorizzata ex art.269 co.2 D.Lgs.152/06;
- f.a corredo della documentazione presentata, la ditta ha depositato l'autocertificazione relativa all'iscrizione alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto previste dall'art.10 della L.n.575 del 31/05/1965 e smi ;
- g.l'attività di gestione rifiuti, come previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06, deve essere coperta da idonee garanzie finanziarie che la ditta fornirà, tenendo conto dei quantitativi autorizzati, secondo quanto stabilito in proposito dalle disposizioni vigenti;
- i.l'area sulla quale insiste l'impianto è di proprietà della ditta come da documentazione agli atti.

Ritenuto che

allo stato, in conformità alle determinazioni della Conferenza di Servizi, sussistono le condizioni per rilasciare, ai sensi e per gli effetti degli artt.208 del D.Lgs152/06, alla ditta COCA COLA HBC ITALIA SRL, l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero e smaltimento in conto proprio di rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Marcianise (CE) loc Campangelo zona ASI su un'area di mq.721 ca. censita al N.C.T. del suddetto Comune al fg 21 p.Ila 26;

Visti

- il DD.n 09 del 20.04.2011;
- la legge n 241/1990;
- il decreto legislativo n 152/2006;
- la delibera di G.R.C. n.1411/2007;
- il verbale della Conferenza di Servizi del 17.06.2012;

Alla stregua dell'istruttoria e del parere favorevole del RUP che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

1)-Ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento.

2)-Prendere Atto degli esiti della Conferenza di Servizi, uniformandosi ad essi.

3)-Approvare il progetto presentato dalla ditta COCA COLA HBC ITALIA SRL per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero e smaltimento in conto proprio di rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Marcianise (CE) loc Campangelo zona ASI, su un'area di mq.721 ca. censita al N.C.T. del suddetto Comune al fg 21 p.la 26, a condizione che la ditta effettui nuove indagini fonometriche (misurazione del livello di emissione ed immissione) entro 30 gg. dalla data di messa in esercizio e a regime del tritratore, inviando le risultanze all'ARPAC, per le valutazioni di merito;

4)-Stabilire che

- 4.1 la durata della presente autorizzazione unica, tenuto conto del titolo di disponibilità dell'area, è di dieci anni, a far data dalla adozione del presente provvedimento, ed è rinnovabile, in conformità all'art. 208 c. 12 del D.Lgs. 152/06;
- 4.2 prima dell'inizio dell'attività devono essere acquisiti, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge;
- 4.3 la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività e/o certificazione nonché gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
- 4.4 le opere previste negli elaborati progettuali approvati per i lavori complessivi dell'intero stabilimento, devono essere ultimate nel termine massimo di diciotto mesi dalla data di adozione del presente provvedimento;
- 4.5 al completamento dei lavori, la ditta provvederà a darne comunicazione, con lettera raccomandata e apposita perizia giurata di tecnico qualificato, allo scrivente Settore e alla Provincia di Caserta che espletterà i controlli di competenza, al fine di verificare ed attestare la conformità delle opere eseguite rispetto a quelle approvate dalla CdS, trasmettendo la certificazione al Settore;
- 4.6 dopo aver acquisito l'attestazione di conformità delle opere eseguite rispetto a quelle approvate dalla CdS rilasciata dalla Provincia di Caserta unitamente alla garanzia finanziaria, sarà rilasciata con atto di questo Settore l'autorizzazione definitiva a svolgere l'attività;
- 4.7 nell'impianto può essere svolta attività di gestione di rifiuti non pericolosi mediante le operazioni D8 - R12 - R13;
- 4.8 l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
- 4.9 l'attività sarà svolta, come da dichiarazione della ditta, su una superficie utile di mq.721 ca. e sulla scorta della relazione depositata dalla ditta e ai sensi della DGR 1411/2007, in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 162 tonn. di rifiuti non pericolosi;
- 4.10 la ditta, allo scadere della gestione, deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal DLgs.152/06;
- 4.11 le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti non pericolosi da gestire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia di rifiuto con le relative operazioni, nella seguente tabella e non devono superare complessivamente 1.612 tonn/anno:

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI RIFIUTI

CODICI CER	DESCRIZIONE	TONN ANNO	OPERAZIONI
020704	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (solido e liquido)	930	D8-R12-R13
191203	Metalli non ferrosi (lattine e tappi di lattine)		
191204	Plastica e gomma (film termoretraibile ed estendibile, bottiglie in PET, tappi)		
191205	Vetro		
150101	Carta e cartone	682	R13
TOTALE		1.612	

5)-Precisare che

- 5.1 per quanto attiene alla gestione dei rifiuti, è fatto obbligo alla ditta di rispettare gli elaborati tecnici, nonché gli intendimenti gestionali descritti nella relazione tecnica e nella documentazione agli atti e a conferma ed integrazione di quanto dichiarato dall'istante, l'esercizio dell'attività è assoggettato a tutte le prescrizioni previste dalla DGR n.1411/2007, con particolare riferimento alle dotazioni minime per l'impianto, alle modalità di stoccaggio, alla bonifica dei contenitori e ai criteri di gestione;
- 5.2 devono essere mantenute in efficienza, nel tempo, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali sversamenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche;
- 5.3 il capannone per lo stoccaggio deve essere attrezzato per fronteggiare eventuali emergenze e per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;
- 5.4 deve essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08 e smi;
- 5.5 i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt.188-188bis-188ter- 189 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- 5.6 il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo), deve essere effettuato nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) punti da 1) a 5);
- 5.7 il presente provvedimento sarà oggetto di riesame, da parte dello scrivente Settore, in sede di rinnovo dell'autorizzazione e/o qualora si dovessero prevedere modifiche sostanziali rispetto alla presente autorizzazione;
- 5.8 la presente autorizzazione, corredata di una copia di tutta la documentazione trasmessa in allegato all'istanza di autorizzazione, deve essere sempre custodita durante lo svolgimento dell'attività, anche in copia, presso l'impianto di che trattasi e resa accessibile in qualunque momento all'autorità di controllo;

6)-Prendere atto della nomina a Direttore Tecnico responsabile della gestione dei rifiuti l'ing. Giovanni Amoroso nato a Cassano Ionio (CS) il 25.09.1973;

7)-Notificare il presente provvedimento alla ditta COCA COLA HBC ITALIA SRL;

8)-Inviare copia al Sindaco del Comune di Marcianise, ASL CE/1 UOPC di Marcianise, ATO2 Napoli, ASI di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta per quanto di competenza;

9)-Inoltrarlo, infine, all'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e P.C., alla Segreteria di Giunta, al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

dr.ssa Maria Flora Fragassi